newsNovara.it

21.9°C

Menu

FB Archivio Inviaci notizie Versione standard

NOVARA - 18 aprile 2023, 17:00

Energia: 47 milioni di risparmi nel 2022 grazie al Consorzio "San Giulio" di Cnvv

Le aziende aderenti salgono del 15%, a 147; i punti di prelievo di oltre il 30%. Già sottoscritti i nuovi contratti di fornitura per il biennio 2024-2025

Grazie ai contratti a costi privilegiati, nel 2022 le aziende aderenti al Consorzio "San Giulio", la società per i servizi energetici di Confindustria Novara Vercelli Valsesia (Cnvv), hanno risparmiato complessivamente 46,8 milioni di euro: 30,3 milioni per l'elettricità (quasi il doppio rispetto al 2021, con una spesa ridotta del 32% rispetto ai prezzi medi di mercato) e 16,5 milioni per il gas naturale (il 6,45% in più rispetto al 2021, con una spesa ridotta del 26% rispetto ai prezzi medi di mercato). I dati sono stati resi noti dal presidente del consorzio, Marco Dalla Rosa, durante l'assemblea annuale che il 17 aprile 2023 ha approvato il bilancio d'esercizio e alcuni aggiornamenti statutari. Nel corso dei lavori è stata anche annunciata la stipula dei nuovi accordi di fornitura per il biennio 2024-2025, rispettivamente con Axpo Italia per l'energia elettrica e con Edison Energia per il metano, formalizzati al termine dei lavori.

«Le aziende oggi aderenti al San Giulio, che è nato nel giugno 1998 ed è stato il primo in Italia a raggiungere l'operatività - ha spiegato Dalla Rosa - sono 147, il 15% in più rispetto all'anno scorso. Il consumo complessivo annuale di energia elettrica dei 452 contatori (Pod) attualmente gestiti (+30% rispetto al 2022), è di oltre 350 GigaWattora (+6%), mentre le utenze per la fornitura di gas naturale (Pdr) sono 332 (+36%), con un volume complessivo di 65 milioni di metri cubi (+11%).

156213

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Si parla di noi

Ottimi riscontri hanno avuto anche le nostre attività di controllo delle fatture emesse dai fornitori, consentendo il recupero di quasi 750mila euro derivanti da errori di varia natura. Tra i molti servizi offerti alle aziende nostre aderenti ricordo anche il monitoraggio dei contatori principali per un controllo costante dei prelievi e l'invio di allarmi in caso di sforamento dei principali parametri di fornitura, oltre a specifiche convenzioni come quelle per l'esecuzione delle diagnosi energetiche, per la cessione dei surplus di energia ai produttori e per le forniture domestiche degli imprenditori e dei loro collaboratori».

Insieme a Dalla Rosa, consigliere delegato della Faco Spa, fanno parte del Consiglio di amministrazione del "San Giulio" (di cui è procuratore l'Energy Manager di Cnvv, Marco Mainini) Fabio Leonardi, amministratore delegato della Igor, Eraldo Peccetti, presidente e amministratore delegato del Gruppo Colines, Massimiliano Preti, amministratore delegato della Gessi Holding, Fabio Saini, amministratore delegato e direttore tecnico della Laica, e Federico Zaveri, amministratore delegato della Nuova Fima.

«Durante il 2022 – ha proseguito Dalla Rosa – il peggioramento delle condizioni di mercato e la sempre minore propensione al rischio da parte dei fornitori ci ha portato a rinegoziare per ben due volte il contratto dell'energia elettrica, che ora è direttamente legato ai volumi effettivi di prelievo che costituisce ormai lo standard del mercato elettrico a termine. Anche per il metano abbiamo dovuto gestire una complessa trattativa di rinegoziazione che ha portato alla modifica dello spread e alla rimodulazione delle percentuali del prezzo a termine. Quando si è trattato di stipulare i contratti futuri, per motivazioni varie legate al difficile momento che stiamo attraversando, abbiamo deliberato in CdA di procedere con i rinnovi con gli attuali fornitori per il biennio 2024-2025 proponendo alle aziende tre alternative rispetto alla classica gestione contrattuale operata dal Cda: una formula a prezzo fisso, una a prezzo variabile totalmente indicizzato ai rispettivi indicatori di mercato e una riservata alle aziende o gruppi di aziende con consumi elevati, che potranno operare in autonomia decisionale sulle singole operazioni di fixing».

Al termine dell'assemblea si è svolto un incontro sul tema "Comunità energetiche rinnovabili e autoconsumo a distanza", coordinato da Alessio Frigerio, managing partner di Energy Saving, a cui, dopo i saluti di Dalla Rosa e del presidente di Cnvv, Gianni Filippa, sono intervenuti Alberto Gusmeroli, presidente della Commissione attività produttive della Camera dei deputati, e Matteo Marnati, assessore all'Ambiente, Energia, Innovazione e Ricerca della Regione Piemonte, che hanno illustrato le attività in corso, a livello nazionale e regionale, per favorire la competitività del sistema produttivo anche in termini energetici.

Sergio Olivero, responsabile Business & Finance Energy Center del Politecnico di Torino, ha dedicato la sua dettagliata relazione ai vantaggi per le imprese dall'adesione a una "comunità energetica" (un'associazione tra aziende, enti pubblici e cittadini che produce, condivide e consuma energia da fonti rinnovabili su scala locale, gestendola in autonomia e a costi vantaggiosi, con una riduzione degli sprechi e delle emissioni) evidenziando i vantaggi fiscali, le economie di scala, lo sviluppo dell'indotto locale per la progettazione, realizzazione e gestione, la possibilità di sviluppare nuovi servizi, nuove entrate e una maggiore attrattività territoriale, purché siano rispettati i principi del bilanciamento dei profili di carico e scarico, le grandi dimensioni e la dinamicità del sistema.

Ha concluso l'incontro l'intervento del presidente di Energy Saving, Renato Ornaghi, che ha presentato il caso aziendale relativo a uno stabilimento della Gessi e sottolineato come il mettere a fattor comune l'energia rinnovabile prodotta da una comunità sia molto importante per le aziende anche in ottica di parametri ESG e consigliato agli imprenditori di accordarsi tra loro per la costituzione di comunità energetiche più possibile solide e radicate sul territorio.

156213

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Si parla di noi